

Sacripanti predica umiltà e chiede l'aiuto del pubblico per battere Pistoia

Scritto da Franco Marra

Sabato 06 Febbraio 2016 18:34



AVELLINO – La Sidigas vuole continuare la sua corsa verso le alte posizioni di classifica, e per farlo deve battere la Giorgio Tesi Group Pistoia nell'anticipo della quarta giornata di ritorno in programma al Paladelmauro con inizio alle ore 12 (diretta televisiva su Sky Sport 1).

Dopo aver battuto anche Milano, la formazione di Sacripanti è considerata, a ragione, la squadra del momento, la formazione più in forma del campionato, unica imbattuta nel girone di ritorno. Ed in città cresce l'entusiasmo intorno alla Sidigas, attorno ad una squadra che sta facendo battere nuovamente i cuori dei tifosi, dopo due anni di totale assenza di entusiasmo. Ed il Paladelmauro, complice anche la riduzione al 50% del costo dei biglietti voluta dalla società, si spera tornerà ad essere pieno di tifosi e di entusiasmo. La prevendita ha fatto registrare buoni numeri, e ci si aspetta ancora un'ulteriore impennata nelle vendite prima della partita.

Nonostante le cinque vittorie consecutive, Sacripanti non si lascia prendere dall'entusiasmo e predica umiltà: "Questo campionato si sta rivelando equilibrato, tutti possono vincere con tutti. Dopo cinque vittorie consecutive abbiamo fatto un gran salto. Temo la gara contro Pistoia perché è un'avversaria con un equilibrio perfetto e che non molla: hanno play e guardia tra i migliori della serie A. Moore fa giocare bene la squadra e Knowles è la rivelazione del campionato. Anche sotto le plance hanno molto da dire: Kirk è bravissimo spalle a canestro, ma sa anche tirare da tre dove realizza col 50%. Insomma, è un roster completo. Ieri – continua il tecnico dei lupi - ho studiato Pistoia per tutta la giornata, sette ore di fila per capire il loro gioco e le scelte del loro coach. Esposito ha rotto un po' il canovaccio del basket italiano, applicando dei giochi che difficilmente si vedono nel nostro campionato, anche grazie alla duttilità del proprio roster. Sarà una gara dura dal punto di vista tattico, molto più difficile di quella contro Milano: Pistoia è una squadra imprevedibile. Detto questo, dobbiamo provare a vincere in tutti i modi. È difficile giocare a mezzogiorno, l'impatto con la gara non farà facile. Il pubblico? Il team deve meritarsi l'affetto della gente, non si può pretendere di avere l'amore del pubblico in maniera incondizionata. Se ci aiutano siamo molto contenti. Insisto con la squadra: dobbiamo ripartire da zero. Dobbiamo essere capaci di isolarci dall'entusiasmo per lavorare tranquilli, ma viviamo di emozioni e sarebbe bello che il pubblico accorra in massa".

In casa Pistoia c'è l'infermeria piena e la settimana non è stata delle migliori con Filloy che dovrebbe saltare il match contro la Sidigas, Czyz a riposo per qualche giorno per una botta rimediata alla schiena e Blackshear alle prese con problemi al polso. Coach Esposito non si scompone e commenta così il match del Paladelmauro: "Paradossalmente, anche se lontano da casa, la situazione di domenica sarà più semplice di quella che abbiamo dovuto affrontare con Trento. Non perché il roster degli irpini sia più debole, anzi, ritengo Avellino a oggi la squadra che più ha tratto giovamento dagli innesti in corsa: credo però che se la settimana scorsa il fatto di allenarsi in sei più quattro under rappresentava una novità assoluta, beh, stavolta almeno non è stato così. Diciamo che arriviamo alla partita del Paladelmauro più tranquilli e consapevoli. Molte squadre hanno cambiato fisionomia rispetto al girone di andata, ma Avellino senza dubbio è quella che a oggi ha ottenuto i vantaggi maggiori: affrontiamo una squadra da primi cinque posti, che ha veramente svoltato. In questo momento, al completo, sarebbe una partita in cui potremmo giocarcela, ma così, in queste condizioni, pare quasi una barzelletta l'idea di provare ad andare a fare risultato domenica. Non voglio girarci intorno, ma il nostro obiettivo credo sia quello di provare a fare una partita solida come abbiamo fatto contro Trento e semmai Avellino dovesse concederci qualche chance, provare a coglierla".